



Consiglio Regionale della Campania  
Gruppo Consiliare  
Alleanza Nazionale

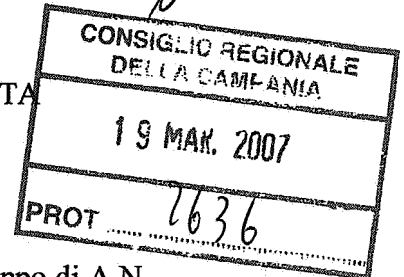
Prot. 106/ce

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 550/VIII LEB-RA

*Lettera - Opere - Com. C.*  
*18/03/07*

INTERROGAZIONE URGENTE a RISPOSTA SCRITTA  
AL PRESIDENTE della GIUNTA REGIONALE  
ed all'ASSESSORE all'SANITA'



Il sottoscritti Consiglieri regionali Salvatore Ronghi e Pietro Diodato del gruppo di A.N.

### PREMESSO

Che in Campania opera l'Istituto Nazionale per lo studio e la cura dei tumori " Fondazione Senatore Pascale ", unico IRCCS oncologico del meridione, centro di eccellenza per la cura dei tumori, da tutti accreditato come centro di riferimento nazionale;

che, considerato l'alta professionalità della classe medica operante nella struttura, quotidianamente vi accedono centinaia di cittadini provenienti non solo dalla regione ma da tutto il meridione, per essere sottoposti a visita, ad interventi o ricoveri in day-hospital;

che gli operatori della struttura, quantunque cerchino di dare con immediatezza risposte concrete alle tante richieste non sempre riescono in tale intento, con il conseguente allungamento delle liste di attesa;

che recentemente sulla stampa cittadina è stato pubblicato un articolo dal quale si evince che nell'ambito di una riorganizzazione dei servizi, voluta dalla Direzione Generale, emergerebbe, tra l'altro, un accorpamento dei reparti di endocrinologia e senologia chirurgica con conseguente riduzione dei posti letto che passerebbero dagli attuali 34 complessivi a 25, di cui 19 destinati alla senologia e solo 6 alla endocrinologia;

che quanto evidenziato, deriverebbe dal previsto potenziamento dell'intramoenia, con successivo trasferimento del servizio dal 3° ( attuale allocazione contigua alle Camere operatorie ) al 7° piano della struttura centrale;

che tale trasferimento dell'intramoenia al 7° piano, atteso che non esiste un'ascensore che dalle camere operatorie del 3° piano porti direttamente al 7° , significherebbe esporre i pazienti operati e paganti ad un percorso anomalo e non igienicamente sicuro, dovendo la barella portarsi nella tromba delle scale , per entrare in un secondo ascensore non a loro destinato;

### CONSIDERATO

che le stanze del 7° piano sono soltanto 8 e che tutte le chirurgie chiedono un proprio spazio di attività, la soluzione ipotizzata dalla Direzione Generale non soddisferebbe appieno le richieste

delle stesse, ma contribuirebbe ad alterare e ridurre l'operato, in particolare, della endocrinologia oncologica che vedrebbe drasticamente ridotta la propria attività;

che attualmente la Fondazione Pascale ha tantissimi spazi da poter destinare all'intramoenia, basti pensare ad uno dei 6 piani del corpo G, e che basterebbe attrezzare, nel giro di pochi mesi per poterlo dedicare, con soddisfazione di tutti all'intramoenia, senza sottrarre posti letto soprattutto ad una Struttura Complessa che operando nel campo della senologia è attrattiva per l'utenza e produttiva per l'Istituto;

**PER QUANTO SOPRA DETTO I SOTTOSCRITTI INTENDONO CONOSCERE :**

quali siano i motivi che hanno indotto la Direzione Generale ad ipotizzare tali cambiamenti;

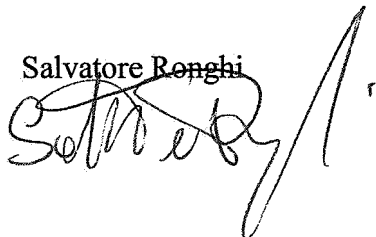
se non si ritenga prioritario assicurare una sanità efficiente che dia risposte soddisfacenti a tutti i cittadini con particolare attenzione alle fasce più deboli, che più dovrebbero essere tutelate e che mai potranno far ricorso all'attività intramoenia che presuppone dei costi tali che la maggioranza degli utenti non potranno mai sostenere;

come intende operare la Direzione Generale, in fase di programmazione per la destinazione di tutti quegli spazi attualmente inutilizzati;

se l'ipotizzata riorganizzazione sia stata presentata alle OO.SS. mediche e di comparto e se le stesse abbiano condiviso tali scelte;

come la Direzione Generale intende intervenire al fine di limitare il lievitare delle liste di attesa, considerato che tali cambiamenti certamente provocheranno un allungamento dei tempi di intervento e delle stesse liste di attesa:

Salvatore Ronghi



Pietro Diodato

